

DOPO LA STRAGE IN CASA POLANSKI L'ONDATA DI DELITTI NON SI È PIÙ ARRESTATATA

ORE D'INCUBO TRA I DIVI DI HOLLYWOOD

Telefonate anonime dicono: «altre stelle moriranno» - Ucciso a fucilate il padre delle sorelle Lennon, uno dei più popolari quartetti vocali della TV americana - Nulla di nuovo nelle indagini - Sharon Tate seviziata con la tecnica dei «berretti verdi» - Si cerca un gigantesco marinaio - Marijuana sulla macchina di Jay Sebring - «In California tutto succede in grande»

Prigioniera d'un uomo annegato dal 5 agosto



La salma di Maria Teresa Novara

Morta di fame in una cascina la ragazzina rapita 8 mesi fa

Una vicenda allucinante - Maria Teresa Novara era bloccata in un sotterraneo senza aria

Dal nostro inviato CANALE D'ALBA (Cuneo), 13. Stamane è stato ritrovato in stato di decomposizione il cadavere di Maria Teresa Novara, la ragazza quattordicenne che nel dicembre dello scorso anno sparì misteriosamente dalla sua abitazione a Villafranca D'Alba.

Il cadavere è stato ritrovato dai carabinieri in un cascinale presso Canale d'Alba e la morte, da un primo esame sommaro, risulterebbe a circa 48 ore. Maria Teresa Novara è stata rinvenuta nel cascinale di Bartolomeo Calleri, il ladro annegato nel Po, a Torino, mentre tentava di sfuggire ai carabinieri la scorsa settimana, il 5 agosto.

L'ordine accelera l'inseguimento all'esterno del Cascinale Medievale, il furgoncino si arresta di colpo e ne scendono due individui che senza esitazione si gettano nelle acque del fiume con l'intento di raggiungere la riva opposta. Uno dei due, che risulterà chiamato Luciano Rosso, più esperto del compagno di fuga, raggiunge la riva ma verrà arrestato un ora dopo, l'altro, giunto a metà incomincia ad annaspere. L'uomo tenta di invocare aiuto. Uno dei carabinieri si getta in acqua ma a pochi metri vede ormai l'uomo vinto dalla corrente inabissarsi definitivamente. Dopo poco affiora il giubbotto di pelle, la unica testimonianza dell'avvenuto annegamento. Viene interrogato il Rosso, ma il compagno non offre agli inquirenti le giuste generalità del morto.

Parla di un certo Roberto Castelli e le indagini si arenano attorno alla ricerca di questo fantomatico nome. Ma nessuno può immaginare una situazione così tesa. Mai come in questo caso le ore si rivelano preziose per chi sta portando avanti le indagini. Mentre il Rosso continua a sostenere che l'uomo si chiama Castelli e che l'ha conosciuto durante un soggiorno alle carceri giudiziari di Torino, i carabinieri chiedono l'intervento dei sommozzatori di Genova. Il venerdì, tre giorni dopo, i sommozzatori ripescano il cadavere e indossano la vera identità, si chiama Bartolomeo Calleri, ha 34 anni, è un artigiano giudicato da tempo, dopo aver avuto la residenza a Torino ha fatto perdere le sue tracce.

Si uccide piuttosto che portare vestiti

NUOVA DELHI. Un'uccisione di massa è stata annunciata dal ministro indiano per gli Affari Interni, il 10 agosto. Un gruppo di circa 100 persone, che si trovavano in un campo di profughi, sono stati uccisi con colpi di fucile. Le autorità indiane stanno indagando sulle cause dell'attacco.

Lavagna di pelle

BURBANK (California) - Un truccatore ha dipinto sul corpo della modella Teresa Graves, i titoli di testa di un nuovo spettacolo televisivo di varietà della NBC dal titolo «Laugh-In». Sulla sfonda un'altra modella, Pamela Rodgers, attende il suo turno per sottoporsi alla scrittura epidermica. Un modo come un altro per destare, negli spettatori, l'interesse alla trasmissione sin dalla prima battuta.



BURBANK (California) - Un truccatore ha dipinto sul corpo della modella Teresa Graves, i titoli di testa di un nuovo spettacolo televisivo di varietà della NBC dal titolo «Laugh-In».

LOS ANGELES, 13

Mentre la polizia, per sua stessa ammissione, continua a tener conto di «ogni genere di ipotesi» (il che equivale a dire che brancola ancora nel buio) circa i delitti di Bel Air e di Griffith Park, un altro fatto di sangue è avvenuto ieri nella zona di Los Angeles, rendendo ancor più pesante l'atmosfera di allarme e di paura creata dalla morte dell'attrice Sharon Tate e di altre sei persone tra venerdì notte e domenica. L'ultimo crimine ha avuto quale vittima una persona molto conosciuta, sia pur indirettamente, nel mondo dello spettacolo: il cinquantenne William Lennon, padre delle quattro sorelle Lennon che formano uno dei complessi canori più popolari della televisione americana. La polizia poco dopo quest'ultimo omicidio, ha fermato un uomo per intero giorno.

Stando a testimoni oculari, Lennon aveva appena terminato di giocare in un campo di golf alla periferia di Los Angeles quando è stato visto lottare con un uomo nel parcheggio vicino. A un certo punto Lennon si è allontanato correndo e l'uomo gli ha sparato con una carabina: quando la vittima, raggiunta da un proiettile, è crollata ancora viva al suolo, l'omicida si è avvicinato sparandogli a bruciapelo altri due colpi. Quindi si è dato alla fuga. I testimoni hanno dichiarato trattarsi di un uomo bianco, di alta statura con pantaloni blu e maglione scuro.

Lennon, che oltre ai quattro famose sorelle lascia altri sette figli, era un lattino che nelle ore libere cantava come tenore, per arrotondare i guadagni. Il suo datore di lavoro sentì per caso le figlie cantare, se ne entusiasmò e fissò per loro una serie di esibizioni. La carriera del quartetto, formato da Diane, Peggy, Janet e Kathy Lennon, fu decisamente decisa quando vennero chiamate a far parte dello «show» televisivo di Lawrence Welk.

E' chiaro che, nell'atmosfera di panico suscitata dalla strage avvenuta nella villa Polansky e poi da quella nella villa dei coniugi La Banca l'uccisione di Lennon si presta ad essere considerata come un nuovo delitto del presunto maniaco di cui vociferava l'uomo della strada. La polizia per ora non si pronuncia ha solo ufficialmente dichiarato che — stando agli elementi di cui si è in possesso — i delitti di Bel Air e di Griffith Park sono opera di due «maschere» diverse.

Quanto alle indagini sull'uccisione di Sharon Tate e dei suoi quattro amici, dopo la liberazione del giovane William Garretson esse sono ad un punto morto. Di nuovo c'è soltanto un portavoce della polizia ha — sia pur sibilatamente — confermato che il marito della Tate, il regista Roman Polansky, potrebbe effettivamente aver indicato agli investigatori una rosa di persone suscettibili di essere sospettate. E' prassi normale — ha dichiarato un portavoce della polizia — chiedere ai parenti se abbiano qualche idea di chi potrebbe aver commesso il crimine.

Nella tarda mattinata odierna, si è appreso che una piccola quantità di stupefacenti — in particolare marijuana e pillole che potrebbero essere metedrina o LDS — sarebbe stata trovata a bordo della «Porsche» nera di Jay Sebring, una delle vittime dell'eccidio nella villa Polansky. Gli investigatori si sono rifiutati, per il momento, di commentare o smentire questa informazione. Certo è che la continua analisi per appurare se le vittime di Bel Air, prima di essere assassinate, avessero ingerito droghe o sostanze stupefacenti. I risultati di questa analisi si dovrebbero conoscere tra qualche giorno: ma già il coroner Nagucki ha smentito, due giorni fa, l'ipotesi di un «drog-party».

Stamane il quotidiano «New York Daily News», citando una fonte vicina alle autorità inquirenti, scrive che «Sharon Tate e le altre vittime conoscevano il loro assassino». Lo stesso giornale scrive che le due donne — Sharon Tate e Abigail Foster — avrebbero avuto il seno tagliato, secondo la bestialità abituale dei commandos dei «Berretti Verdi» americani nel Vietnam di mutilare i corpi delle loro vittime. Sempre il «New York Daily News» riferisce che la polizia è alla ricerca di un marinaio rientrato recentemente dall'aver prestato servizio militare nel Vietnam, e di 2 donne se amiche. L'uomo è caratterizzato da una statura eccezionale (quasi due metri) — era recato più volte con le due donne, alla villa di Sharon Tate per far visita al giovane guardiano, William Garretson. Questi verso la fine di giugno, lo avrebbe fatto allontanare perché lo aveva sorpreso mentre, introdottosi nell'automobile con le due donne, aveva rubato una bottiglia di spumante. Parlando del party, il giornale precisa che si è trattato di «uno di quei ricevimenti frequentati da personaggi ricchi e stanche uno le quei ricevimenti bizzarri ai quali si invitano persone bizzarre».

L'ispettore di polizia Dan Cook ha reso noto questa sera che la squadra omicidi di Los Angeles pubblicherà tra breve un'importante comunicato a proposito della strage di Bel Air. Un altro ispettore, José Quintero, ha invece detto che la polizia mantiene il silenzio.

Stasera Sharon Tate è stata intanto sepolta nel cimitero di Holy Cross: alla cerimonia erano presenti pochi amici dell'attrice.

Los Angeles sta vivendo le sue giornate di paura. Gli abitanti della città verificano le serrature delle porte di casa: coloro che posseggono armi da fuoco ne controllano il funzionamento e molti che non ne possedevano le hanno acquistate. La sera la popolazione evita di uscire di casa, e i locali notturni della città cominciano a risentire. L'uomo della strada di Los Angeles commenta i diversi delitti compiuti negli ultimi giorni citando un detto locale: «Quando qualcosa succede in California, succede in grande».

Hart Colin



La vittima del nuovo assassinio verificatosi a Los Angeles ritratta insieme alle figlie

4 morti in Germania

Il treno non si ferma allo stop



BONN - Quattro morti e ventiquattro feriti sono il bilancio di una grave sciagura ferroviaria in Renania del Nord-Westfalja.

La sciagura, sembra che il diretto viaggiava da Bielefeld ad Amburgo, o per un errore del macchinista, o per qualche altra ragione, non abbia rispettato un segnale di stop, piombando così, a tutta velocità, sul famoso «Gambirinus» che collega Monaco e Kehl.

Con un colpo di pistola in testa

Tenta di uccidersi perché disoccupato

MILANO, 13. Si è sparato un colpo di pistola in testa perché disoccupato e senza denaro per mantenere la moglie e i cinque figli. Si tratta del manovale calabrese Vincenzo Bruzese, di 40 anni; per fortuna il colpo non è risultato mortale e il Bruzese si trova ora ricoverato al «San Carlo» con prognosi riservata. Vincenzo Bruzese è stato trovato alle 3,40 di questa mattina riverso su un marciapiede di via Fra Galgario da un vigile notturno. Sotto il corpo del ferito, la guardia ha trovato una pistola calibro 6,35 dalla quale mancava un colpo. Sul petto si è subito recata una puntigliosa «Volante» che ha provveduto a trasportare l'uomo all'ospedale.

Un giovane, che abita in un edificio di via Fra Galgario, ha dichiarato alla polizia di aver udito una detonazione verso le ore 2,30 di questa notte. Il Bruzese ha tentato di suicidarsi perché era rimasto disoccupato dal 30 giugno scorso, era venuto qualche tempo fa a Milano, da Reggio Calabria. Fino al 30 giugno aveva lavorato come manovale in un'impresa edile, per conto del quale era stato impegnato in vari cantieri fuori Milano, nel Trentino e ad Ivrea. Disperato senza denaro il Bruzese — sposato e padre di 5 figli, i quali vivono con la madre a Grotteria (Reggio Calabria) — ha dunque tentato di uccidersi. Le sue condizioni permangono gravi.

4.500.000 crimini gravi nel 1968

Delitti USA: aumentati del 17 per cento

WASHINGTON, 13. Secondo un rapporto del FBI del 1968 vi sono stati negli Stati Uniti quasi 4.500.000 crimini gravi, con un aumento del 17% rispetto all'anno precedente; le donne, inoltre, secondo il rapporto, hanno commesso un numero di crimini che in passato.

Nel 1968, il totale degli uomini arrestati è salito del 3,6% mentre quello delle donne è aumentato dell'8,3%. Nello stesso anno, il numero delle rapine a mano armata nelle quali erano coinvolte donne ha registrato un aumento di circa il 28%; parimenti il numero di furti di automobili di cui erano responsabili donne sono aumentati di quasi il 26%. In paragone, furti e rapine nei quali erano coinvolti uomini — seppure più numerosi — sono aumentati del 17%, mentre i furti di auto mobili sono saliti del 7,8%.

Secondo il rapporto, la maggior parte degli assassini sono commessi o parimenti delitti sono stati puniti o accollati; altre sono state strangolate o uccise con altri mezzi mentre il sei per cento delle vittime sono state uccise con corpi contundenti.

Secondo il rapporto, la maggior parte degli assassini sono commessi o parimenti delitti sono stati puniti o accollati; altre sono state strangolate o uccise con altri mezzi mentre il sei per cento delle vittime sono state uccise con corpi contundenti.

Una giovane madre in Inghilterra

Regala sua figlia per un giradischi

PETERBOROUGH, 13. Pensa dalla disperazione, quando era incinta del suo terzo bambino, una giovane donna ha ceduto la sua primogenita, Jacqueline, di due anni ad una coppia di sposi senza figli in cambio di un giradischi. La storia è venuta alla luce perché la madre Shirley Thorne di 23 anni, moglie di un povero manovale, si è pentita dello scambio e ha fatto del tutto per riavere la bimba, raggiungendo infine il suo scopo.

Lo strano patto avvenne tre mesi fa. La Thorne che abitava in una misera roulotte piazzata in un camping di periferia accettò di cedere la figlia a una coppia di vicini, Costoro, Geoffrey Butler di 24 anni e sua moglie Patricia di 23 anni, le diedero in cambio un giradischi che valeva circa 40 sterline (60 mila lire) e che la donna rivendette subito, facendo così il suo denaro. Ma ora l'autorità che si sono interessate della questione — ero servita per la fame e perché allevavo un bambino. Ma ora farei qualsiasi cosa per riavere Jacqueline...».